

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-3108 del 27/05/2025
Oggetto	DEMANIO ACQUE SOTTERRANEE. PRESA D' ATTO DI CESSAZIONE DI UTENZA CON MANTENIMENTO DEL POZZO AL SOLO USO DOMESTICO E RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE, IN COMUNE DI FAENZA (RA). DITTA CASADIO DANIELA - PRATICA RA01A0321.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-3224 del 27/05/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno ventisette MAGGIO 2025 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna

DEMANIO ACQUE SOTTERRANEE. PRESA D' ATTO DI CESSAZIONE DI UTENZA CON MANTENIMENTO DEL POZZO AL SOLO USO DOMESTICO E RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE, IN COMUNE DI FAENZA (RA). DITTA CASADIO DANIELA - PRATICA RA01A0321.

LA DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.lgs n. 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in part. l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); la L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali), in particolare l'art. 3; la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- la L.R. n. 24/2009 art.51, la L.R. n. 2/2015 art.8;
- le Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n.

1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 25 luglio 2016 n.1195, DGR 05 settembre 2016 n. 1415, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 27 dicembre 2021 n. 2293, DGR 28 ottobre 2021 n. 1717, DGR 09 maggio 2022 n. 714, DGR 26 giugno 2023 n. 1060;

- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 “Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale”, successivamente approvata con la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-102 del 08/10/2024, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna alla Dott.ssa Tamara Mordenti;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

DATO ATTO

- della determinazione n. 18160 del 02/12/2005 con la quale è stata rilasciata la concessione alla Ditta CASADIO LEVIO c.f. CSDLVE18A27D458P per la derivazione di acque sotterranee mediante un pozzo in località Castelraniero del Comune di Faenza (RA) distinto catastalmente al

foglio 169 mappale 42 della profondità di 40 uso irrigazione agricola, igienico ed assimilati e umano per una richiesta di 990 mc/anno e una portata massima di 1,00 l/s pratica RA01A0321;

- della richiesta registrata al protocollo Regionale PG/07/68052 del 09/03/2007 con cui la Ditta CASADIO LEVIO c.f. CSDLVE18A27D458P, ha richiesto il rinnovo senza variazioni della suddetta concessione;
- della richiesta registrata al protocollo Regionale PG.2008.76498 del 20/03/2008 con cui la Ditta CASADIO DANIELA c.f. CSDDNL62M44D458S, ha richiesto il subentro alla domanda di rinnovo della suddetta concessione causa decesso di Casadio Levio nel 2007;

PRESO ATTO della richiesta registrata al protocollo ARPAE PG/2025/13118 del 23/01/2025 con cui la Ditta CASADIO DANIELA c.f. CSDDNL62M44D458S residente nel Comune di Faenza (RA), ha richiesto il passaggio del pozzo oggetto di concessione da uso extradomestico al solo uso domestico, causa cessazione dell'attività agricola e zootecnica della ditta Casadio Daniela avvenuta il 25/11/2015;

CONSIDERATO che la domanda è sottoposta al procedimento di cui all'art. 34 del R.R. n. 41/2001;

CONSIDERATO CHE la domanda era stata presentata originariamente per uso irrigazione agricola, zootecnico e domestico, ma che per il primo e secondo uso è stata presentata rinuncia, per cui è possibile conservare l'utilizzo del pozzo al solo uso domestico;

PRESO ATTO:

- che in merito alla concessione è stato versato dalla ditta CASADIO LEVIO c.f. CSDLVE18A27D458P in data 17/01/2006 alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale pari a euro 136,70 sul C/C n. 00367409 "Deposito Cauzionale Concessione utilizzo Derivazione Acqua Pubblica";
- che dalle verifiche effettuate nell'archivio regionale relativo al pagamento dei canoni e degli indennizzi risultano regolarmente versati tutti i canoni fino al 2011 compreso e un importo pari a euro 76,37 per i canoni ad uso irrigazione agricola dal 2012 al 2019;

- che CASADIO DANIELA ha richiesto con protocollo Arpae PG/2024/221052 del 06/12/2024 l'applicazione della prescrizione quinquennale come stabilito all'art.2948 n.4 del Codice Civile;

RITENUTO CHE sulla base dell'istruttoria svolta, sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al passaggio ad uso domestico del pozzo pratica RA01A0321 richiesta da CASADIO DANIELA;

CONSIDERATO che gli utenti CASADIO LEVIO e CASADIO DANIELA hanno ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione, per cui la somma di euro 136,70 presentata a garanzia per la derivazione di acqua sotterranea pratica RA01A0321 può essere svincolata e restituita agli eredi CASADIO DANIELA e CASADIO LORETTA;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Mauro Ceroni titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA da parte della sottoscritta la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto della cessazione di utenza originariamente intestata alla Ditta CASADIO LEVIO e successivamente CASADIO DANIELA e contestuale archiviazione della pratica RA01A0321 riferita ad acque sotterranee da pozzo ubicato in Comune di Faenza (RA) distinto catastalmente al foglio 169 mappale 177 (ex 43) pratica RA01A0321 (codice risorsa RAA1749);
2. di accogliere la richiesta della Casadio Daniela di mantenimento del pozzo ad uso domestico;
3. di dare conto che in caso di necessità di futuri prelievi, debba essere presentata nuova domanda di concessione secondo le modalità indicate nel Regolamento Regionale 41/2001;

4. di individuare in CASADIO DANIELA c.f. CSDDNL62M44D458S e CASADIO LORETTA c.f. CSDLTT51R56D458W gli aventi diritto alla restituzione del deposito cauzionale;
5. di inviare copia semplice del presente provvedimento a CASADIO DANIELA, CASADIO LORETTA, e alla Regione Emilia-Romagna al fine della restituzione del deposito cauzionale;
6. di dare atto che attraverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell' art. 133 c.1, lett.b d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, R.D. 1775/1933, all' Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dall' Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;
7. che il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
8. di dare atto che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;

La Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna - Area Est

Dott.ssa Tamara Mordenti

(atto firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.